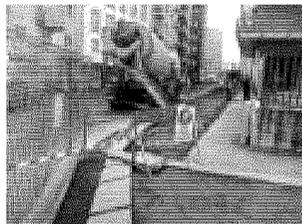


## QUARTIERI

### VIA AOSTA

#### Automobilisti contro ciclisti: «La vostra pista si mangia i nostri parcheggi»



La pista per gli amanti delle due ruote cancella i parcheggi e in Barriera di Milano è subito protesta. I residenti di via Aosta non avrebbero gradito l'apertura di un cantiere per la realizzazione di un percorso ciclabile tra via Clementi e corso Novara. I lavori, infatti, hanno cancellato posti auto e ridotto le dimensioni della carreggiata. E così qualcuno ha subito alzato la voce. «La via è già stretta di suo e inoltre ci passa anche il pullman della linea 57 - ricorda Anna, residente in zona -. Forse era meglio farla passare altrove questa pista. Senza contare che ora avremo diversi

parcheggi in meno». Sull'argomento chiederà spiegazioni nei prossimi giorni il coordinatore all'Urbanistica della circoscrizione Sei Fabrizio Genco. «Visti i dubbi sollevati dal quartiere - spiega Genco - contatteremo l'amministrazione comunale per vedere di trovare una soluzione che accontenti entrambi le parti». Tra le proposte più significative spicca il trasloco della linea 57 del Gtt in via Ternengo, ma nella sola direzione di Barca e Bertolla. In direzione centro il tragitto rimarrebbe immutato.

[ph.ver.]

### PIAZZA RIVOLI Ubriachi, senza patente e con una Z4 rubata hanno cercato di fuggire a piedi

# A tutta velocità sulla fuoriserie si schiantano contro la rotonda



I due sono riusciti a parcheggiare la vettura sulla rotonda

→ Rubano un'auto di grossa cilindrata e ubriachi si schiantano a tutta velocità sopra una rotonda. Un episodio incredibile che si è verificato l'altra sera in piazza Rivoli sotto gli occhi di molti automobilisti di passaggio. Poco dopo le ore 21 due nordafricani a bordo di una Bmw Z4 di colore nero sono riusciti a creare il panico in corso Trapani prima di finire la loro corsa proprio sopra la rotatoria di piazza Rivoli, a cavallo tra le circoscrizioni Tre e Quattro. Un "parcheggio" non certo facile considerando l'altezza della rotonda stessa.

Ma per i due nordafricani quella di lunedì è stata una serata certamente indimenticabile. La bravata non è sfuggita ad una pattuglia di polizia che proprio in quel momento transitava dalle parti di borgo San Paolo. I due extracomunitari, visibilmente

ubriachi, si sono subito accorti dell'arrivo degli agenti e hanno lasciato il veicolo sull'aiuola cercando di fuggire a piedi. L'uomo alla guida del veicolo, un 28enne, è stato fermato poco dopo nei pressi di via Garizio, ad un isolato di distanza dal luogo dell'incidente. Del complice, invece, si sono perse le tracce.

Il giovane, in evidente stato di alterazione, è stato messo sotto torchio ma è bastato eseguire una serie di accertamenti per scoprire i suoi numerosi precedenti. La vettura, risultata di provenienza furtiva, è stata prontamente restituita dalla pattuglia al legittimo proprietario mentre il ladro è stato sottoposto ad un fermo per il reato di ricettazione di autovettura prima di essere denunciato per altre due infrazioni: guida in stato di ebbrezza e guida senza patente.

[ph.ver.]

**PIAZZA CARDUCCI**

## Un mese e mezzo di lavori per azzerare il degrado



I lavori per la riqualificazione di piazza Carducci sono finalmente partiti. Il cantiere che dovrà trasformare la piazza, mettendo la parola fine allo stato di semi-incompiutezza che la caratterizza da anni, è stato allestito e lavorerà per altri 45 giorni alla riqualificazione del verde che caratterizza la piazza. Un luogo che negli ultimi anni è stato caratterizzato da aiuole non seminate, dove hanno attecchito erbacce infestanti: il terreno usato, pieno di sassi e pietre, non era quello ottimale; molte piante, infine, sono morte. Ora si interverrà per mettere fine a tutto questo,

restituendo la piazza alla collettività in una maniera più dignitosa: «I lavori sono partiti - annuncia Massimiliano Miano, coordinatore all'Urbanistica della Circoscrizione Nove - si sta operando per togliere dalla aiuole la terra di scavo, abbattendo gli alberelli morti (che saranno sostituiti con nuove piantine), salvaguardando gli alberi vivi». Il coordinatore esprime anche la sua soddisfazione per questa operazione: «Finalmente, dopo molti anni, si riesce a mettere mano alla piazza, restituendola ai cittadini».

[g.cav.]

**VIA DELLE QUERCE** L'intervento durerà circa 60 giorni: sono 24 gli alloggi popolari a rischio

## La Falchera dice addio ai tetti in amianto Parte la bonifica delle coperture dell'Atc

→ Gli inquilini delle case popolari di via delle Querce possono finalmente tirare un sospiro di sollievo. Sono iniziati come da copione nei giorni scorsi i lavori di bonifica dei tetti in amianto presenti tra il civico 47 e il civico 51. L'intervento di smaltimento durerà circa due mesi e non comporterà alcun trasloco, come successo invece due anni fa per un intervento di messa in sicurezza dei tetti pericolanti del quartiere. Saranno ventiquattro gli alloggi interessati dal cantiere. Nove di questi sono di proprietà di Atc e dunque abitati da inquilini in locazione mentre gli altri quindici sono stati riscattati e da considerare come privati. «L'eternit è presente nella copertura che è interessata



**Al via gli attesi lavori di bonifica dell'amianto**

da lavori di bonifica seguiti dall'amministrazione privata - spiegano da corso Dante -. In questi casi Atc provvederà a pagare la quo-

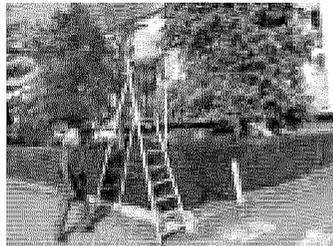
ta dovuta soltanto per i suoi inquilini». La prima fase prevede la messa in sicurezza. La seconda, invece, una serie di

interventi di consolidamento strutturale. Le operazioni si concluderanno, salvo imprevisti legati alle condizioni meteorologiche, entro il 14 del mese di marzo. Buone notizie per i residenti di via delle Querce che da anni spingevano per lo smantellamento immediato delle coperture. «Abbiamo portato avanti questa battaglia per almeno cinque anni - racconta Antonio, un residente del quartiere -. Prima attraverso continue segnalazioni e poi con le denunce alle istituzioni. E questo perché tutti i tetti della zona contengono amianto e derivati dello stesso. A questo punto speriamo di essere giunti al capitolo finale di questa brutta storia».

[ph.ver.]

## DOPO LA NOSTRA DENUNCIA

### Falchera, il caos viabilità è soltanto un ricordo



Dopo la denuncia apparsa su Cronacaqui in zona Falchera è arrivata la tanto attesa segnaletica. Fino a pochi giorni fa, infatti, gli interni di via degli Ulivi e via degli Abeti erano praticamente introvabili a causa della mancanza degli appositi cartelli. Una mancanza conosciuta perfettamente da chi abita nella zona ma causa di infiniti problemi e contrattempi per postini, forze dell'ordine, taxi e ambulanze. «Abbiamo protestato a lungo per quella che ritenevamo essere un'ingiustizia - commenta Rodolfo Grasso del Tavolo Sociale -. Ma ora siamo contenti che le nostre richieste abbiano ricevuto risposta».

[ph.ver.]

## VIA DON GRIOLI

### La Circoscrizione agli ambulanti: «Restate lì»



«Il momento è difficile, ma andarsene non è una soluzione». Il presidente della Circoscrizione Due Nini Punzurudu interviene sulla difficile situazione del mercato di via don Grioli, che da tempo vive una profonda crisi, cercando di rassicurare gli animi di chi nella zona di Borgo Cina lavora, magari da anni: «Abbiamo parlato con alcuni commercianti - spiega - bisogna cercare di rendere appetibile quel mercato a molte più persone, e per trovare una soluzione dobbiamo operare assieme a loro. Potremmo trovare delle logiche per potenziare il mercato, ma la soluzione non è lo spostamento».

[g.cau.]

## AMICO REPORTER-CORSO REGINA MARGHERITA

### «Sul controviale immondizia ad ogni angolo»

Sporcizia nei pressi dei marciapiedi, vicino alle fermate della linea 3 del Gtt e sui parcheggi. Per l'occasione i residenti di corso Regina Margherita si sono trasformati in detective per fotografare il degrado del controviale. In particolare sono stati riscontrati problemi nel tratto che va da corso XI Febbraio a via Vanchiglia, a due passi dall'ex palazzina Einaudi e dal nuovo campus studentesco di lungo Dora Siena. La segnalazione in questione arriva dalla nostra Amica Reporter di zona Chiara che nelle scorse mattine ha immortalato, prima e dopo il passaggio degli operatori, le distese di foglie che rendono quasi impossibile il parcheggio

dei veicoli. «Mi piacerebbe sapere la programmazione degli interventi di Amiat - accusa l'autrice delle foto -. Se questi sono i risultati allora c'è qualcosa da rivedere. Tanto vale non passare nemmeno per lasciarsi poi lo sporco alle spalle». Secondo i cittadini del quartiere la pulizia delle strade verrebbe fatta esclusivamente in prossimità della zona blu. Ossia dall'altro lato di corso Regina Margherita. «Evidentemente non basta pagare un'altissima tassa rifiuti - continua Chiara -. Forse bisogna augurarsi di pagare anche la sosta per non vedere più una discarica dalle finestre di casa».

[ph.ver.]



## In breve

### PIAZZA MONTALE

## Arte Transitiva 2014, si apre la stagione

→ Alle Officine Caos di piazza Montale 18 si è aperta la stagione di eventi e progetti Arte Transitiva 2014, ideata da Stalker Teatro. La stagione 2014 è composta da una serie di focus tematici come spettacoli, laboratori, seminari, incontri e conferenze. E da mercoledì 7 febbraio, dopo il successo di pubblico dello scorso novembre, torneranno alle Officine Caos "Gli Ulissidi" di Stalker Teatro.

### VIA NEGARVILLE

## Festa di inaugurazione per lo spazio famiglie

→ Domani pomeriggio alle ore 16 si terrà la grande festa di inaugurazione dello spazio famiglie di via Negarville 8/28. L'evento si terrà nel salone al primo piano. Il programma della giornata prevede un'accoglienza con tisana di benvenuto per i più grandi e sculture di palloncini per i più piccoli. A seguire laboratori creativi e animazione musicale a cura dell'Associazione Spettacolare.

### CIRCOSCRIZIONE DUE

## Il laboratorio ti aiuta a trovare un lavoro

→ La Città di Torino propone un laboratorio di accompagnamento nella ricerca del lavoro, nella preparazione del colloquio di selezione e nella revisione del curriculum vitae. Il servizio è rivolto ai giovani tra i 18 e i 32 anni residenti e domiciliati a Torino, sia studenti che disoccupati. Sono disponibili 20 posti per ognuno dei 10 laboratori previsti. Per informazioni visitare il sito della circoscrizione Due.

### LARGO MARCONI



## «La vernice sfregia l'obelisco»

I vandali non risparmiano nemmeno il monumento dedicato ai moti del 1821, in corso Marconi: lo storico obelisco, posto su largo Marconi nel 1873, quando ancora la via si chiamava "strada del Valentino", è stato sfregiato da un ignoto vandalo "innamorato", che si è sentito in dovere di scrivere sul basamento un vistoso "Ti amo" con la vernice nera. Un gesto che difficilmente è interpretabile come amore, soprattutto perché adesso bisognerà intervenire per rimediare al gesto del graffittaro e restituire il monumento di San Salvario alla sua dignità.

[g.cav.]

### IL CONSIGLIO DELLA SETTE

## Nuova viabilità per Vanchiglietta

Nuovi accessi per il viale di corso Tortona, nel tratto che va dal lungo Po a corso Belgio. Nell'ultimo consiglio della circoscrizione Sette si è discusso di modificare, ma solo in parte, la viabilità della zona Vanchiglietta. Il consigliere del Pd Enrico Pomero ha proposto, tramite mozione, di aprire un accesso su corso Tortona per le vie Oropa, Varallo e Pralungo. «In fase di progettazione della metropolitana leggera l'amministrazione comunale decise di chiudere l'accesso al viale centrale per consentire il transito in sicurezza del tram» ha spiegato Pomero. Problema che oggi

non sussiste più in quanto su corso Tortona transita solo più il bus della linea 75. E i binari vengono utilizzati esclusivamente dai mezzi Glt che devono raggiungere il deposito Tortona. «Il ripristino dell'accesso diretto da via Oropa - continua Pomero - garantirebbe uno sbocco importante per il traffico veicolare, soprattutto considerando le code che potrebbe portare l'imminente apertura della Rsa "Il Trifoglio"». «Verificheremo se si tratta di un percorso possibile» ha dichiarato il presidente Emanuele Durante.

[ph.ver.]

**CORSO BRESCIA** Un weekend di ordinario terrore: sull'asfalto rimane il sangue

# Aurora, ogni giorno una rissa I conti si regolano a coltellate

→ Vetri rotti, macchie di sangue e cocci di bottiglie sparse per terra. Un weekend di paura quello vissuto dai residenti di corso Brescia. Secondo il racconto dei residenti del borgo Aurora, due gruppi di nordafricani sarebbero venuti alle mani, forse per regolare con la violenza alcuni conti lasciati in sospeso. Armati di coltello, hanno rischiato di trasformare il corso nel set di un film western. E nemmeno la telefonata di un residente alle forze dell'ordine ha evitato l'ennesimo spargimento di sangue per le vie di uno dei quartieri meno sicuri della città. «Qui cercano di ammazzarsi ogni sera - le parole di un uomo che preferisce rimanere nell'anonimato -. L'altro giorno sono volati schiaffi e spintoni tra due ragazzi di colore. Una signora si è messa ad urlare dalla finestra ed è riuscita a metterli in fuga».

Spaccio e delinquenza, però, continuano ad essere un enorme problema, spesso collegato alla presenza di locali o di giardini abbandonati. Come nel caso dell'area ex Gft di corso Vercelli dove pochi giorni fa alcuni pusher si

sono picchiati armati di bottiglie. Al mattino dopo è toccato agli operatori dell'Amiat pulire l'accesso al giardino dai numerosi cocci di vetro. Un punto sempre meno frequentato dalle mamme e dai bambini e sempre più nelle mani dei delinquenti della zona, dagli ubriaconi ai soliti venditori di morte. Un quartiere dimenticato dal Comune di Torino secondo il capogruppo di FdI della circoscrizione

Sette Patrizia Alessi «Questa gente sta trasformando corso Giulio Cesare e corso Vercelli in una grande centrale dello spaccio - accusa Alessi -. Sono anni che segnaliamo risse, bivacchi e furti. I cittadini onesti meritano più rispetto, la situazione è sfuggita di mani delle istituzioni e forse sarà il caso che qualcuno intervenga prima che ci scappi un altro morto».

[ph.ver.]



Ancora tracce di sangue davanti alle vetrine

## CORSO SVIZZERA Finalmente tolte le barriere che impedivano l'accesso

# Sei mesi per rimuovere un albero

# I giardinetti sono di nuovo agibili

→ Chiuso dallo scorso luglio a causa di un violento nubifragio e da pochi giorni finalmente riconsegnato al quartiere. Il giardino "Dispersi sul Fronte russo" di corso Svizzera angolo via Medici è tornato agibile grazie all'intervento della circoscrizione Quattro che ha reperito i soldi necessari per rimuovere un albero, risistemare l'area giochi ed il resto del verde. Una notizia che i residenti del quartiere attendevano da tempo. «L'intervento di sostituzione della struttura ludica - spiega il presidente Claudio Cerrato - è iniziato alla fine del mese di novembre e si è concluso a metà gennaio comportando una spesa di circa 11mila euro». Inoltre con l'approvazione del bilancio la circoscrizione ha provveduto anche alla sistemazione dell'area verde dello stesso giardino attraverso la sostituzione dei tratti di recinzione danneggiati e alla modifica del look del muretto dell'aiuola.

[ph.ver.]



Dopo mesi di attesa, accolte le richieste dei residenti

### IL PROGETTO

## Gruppo d'acquisto collettivo gestito dai disabili dell'Arco

È tutto pronto per il battesimo del Gruppo di Acquisto Collettivo gestito completamente da persone con disabilità. Si tratta di un progetto della cooperativa sociale Gruppo Arco che prenderà corpo a partire da oggi presso la sede di via Capriolo 18. La conferenza stampa per la presentazione del "GacArco" si terrà questa mattina alle ore 11 alla presenza, tra gli altri, del vicesindaco della Città di Torino Elide Tisi, del presidente della circoscrizione Tre Daniele Valle e del vicepresidente del gruppo Arco Marco Trabaldo. Il centro diurno permetterà alle persone disabili coinvolte di sperimentare e potenziare al meglio le loro abilità sociali e lavorative.

[ph.ver.]

